



ALLEGATO E alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014

pag. 1/2

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI
INCIDENZAMODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La sottoscritta **Annalisa Capolupi**, nata ad **Arzignano** prov. **Vicenza** il **30 Gennaio 1980** e residente in **via A. Samoggia 16** nel Comune di **Vicenza** prov. **Vicenza** CAP **36100** tel. **3488829587** fax / email **studi_naturalistici@hotmail.it** in qualità di **consulente** del piano – progetto – intervento denominato **“Trasferimento galvanica da Caldogno ad Altavilla Vicentina”**

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 2299 del 09 Dicembre 2014 al punto **b/VI**.

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: **“Relazione di Incidenza Ambientale”**

DATA

25/02/2015

II DICHIARANTE

ALLEGATO E alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre
2014

pag. 2/2

**Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R.
28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.**

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA 25/02/2015

II DICHIARANTE

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: PROVINCIA DI VICENZA

con CODICE VICEVA sede in

Via CORTA GAZZOLI n. CAP 36100

Il Responsabile del trattamento è: IL RESPONSABILE DI TORNO

con MADAMA SPA sede in

Via n. CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA 25/02/2015

IL DICHIARANTE

Annalisa Capolupo

GDC Cast S.p.A.

Viale Vicenza 62/bis

Arzignano (Vi)

RELAZIONE DI

INCIDENZA AMBIENTALE

ai sensi del D.G.R. 2299 del 09 Dicembre 2014

Autore:

Annalisa Capolupi

Dottore in Scienze Naturali

RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

SOMMARIO

<u>1. PREMESSA.....</u>	<u>2</u>
<u>2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....</u>	<u>3</u>
<u>3. FASE 1 – ASSOGGETTABILITÀ.....</u>	<u>4</u>
<u>4. CONCLUSIONI.....</u>	<u>6</u>
<u>Il Dichiarante.....</u>	<u>8</u>
<u>BIBLIOGRAFIA.....</u>	<u>9</u>

1. PREMESSA

Il presente studio si prefigge di individuare e valutare le eventuali correlazioni presenti tra il progetto di aumento della capacità di colata proposto dalla GDC Cast S.p.A. e i siti afferenti alla Rete Natura 2000 più prossimi all'area di intervento.

Nello specifico, questo elaborato si articola nelle seguenti fasi, come indicato dal D.G.R. 3173 del 10 ottobre 2006, Allegato A paragrafo 4.1 "Selezione Preliminare (Screening)":

- ❖ Fase 1: verifica di assoggettabilità;
- ❖ Fase 2: descrizione del progetto, comprensivo di un inquadramento territoriale e individuazione degli elementi che potrebbero avere impatti sul S.I.C./Z.P.S.;
- ❖ Fase 3: valutazione dell'eventuale significatività delle incidenze;
- ❖ Fase 4: conclusioni e valutazione dell'opportunità o meno di approfondire lo studio.

Tutti i dati di progetto sono forniti dalla committente.

La metodologia di analisi delle azioni potenzialmente incidenti del progetto proposto corrisponde e riprende quella dell'analisi degli impatti utilizzata all'interno di altre procedure ambientali come la V.I.A.: essendo, però, la finalità e la filosofia delle due procedure assolutamente differenti, in ambito di V.Inc.A. i recettori di riferimento risultano essere le specie più sensibili e gli habitat più pregiati di S.I.C. e Z.P.S. in questione.

In generale, la metodologia per la valutazione delle incidenze può essere sintetizzata come di seguito:

- step 1 → identificare le azioni potenzialmente incidenti del progetto proposto, evidenziando il differenziale (quando presente) tra stato attuale dell'attività in analisi e stato di progetto;
- step 2 → attraverso la cartografia a disposizione (pianificazione territoriale, rilevati in dettaglio), analizzare i rapporti tra territorio e progetto;
- step 3 → analizzare l'areale delle ricadute delle azioni individuate;
- step 4 → caso a: l'areale individuato è comunque esterno al sito Natura 2000 → incidenza nulla o non significativa;
 - caso b: l'areale individuato ricade all'interno dei confini amministrativi del sito Natura 2000, per cui si procede con un ulteriore step;
- step 5 → identificazione di habitat e specie prioritari e valutazione delle incidenze dell'attività in progetto su di esse.

Al termine di questi 5 step, interni allo Screening, è possibile valutare se le incidenze del progetto sul sito Natura 2000 preso in esame siano significative o meno, e se quindi sia necessario procedere a valutazioni più specifiche.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

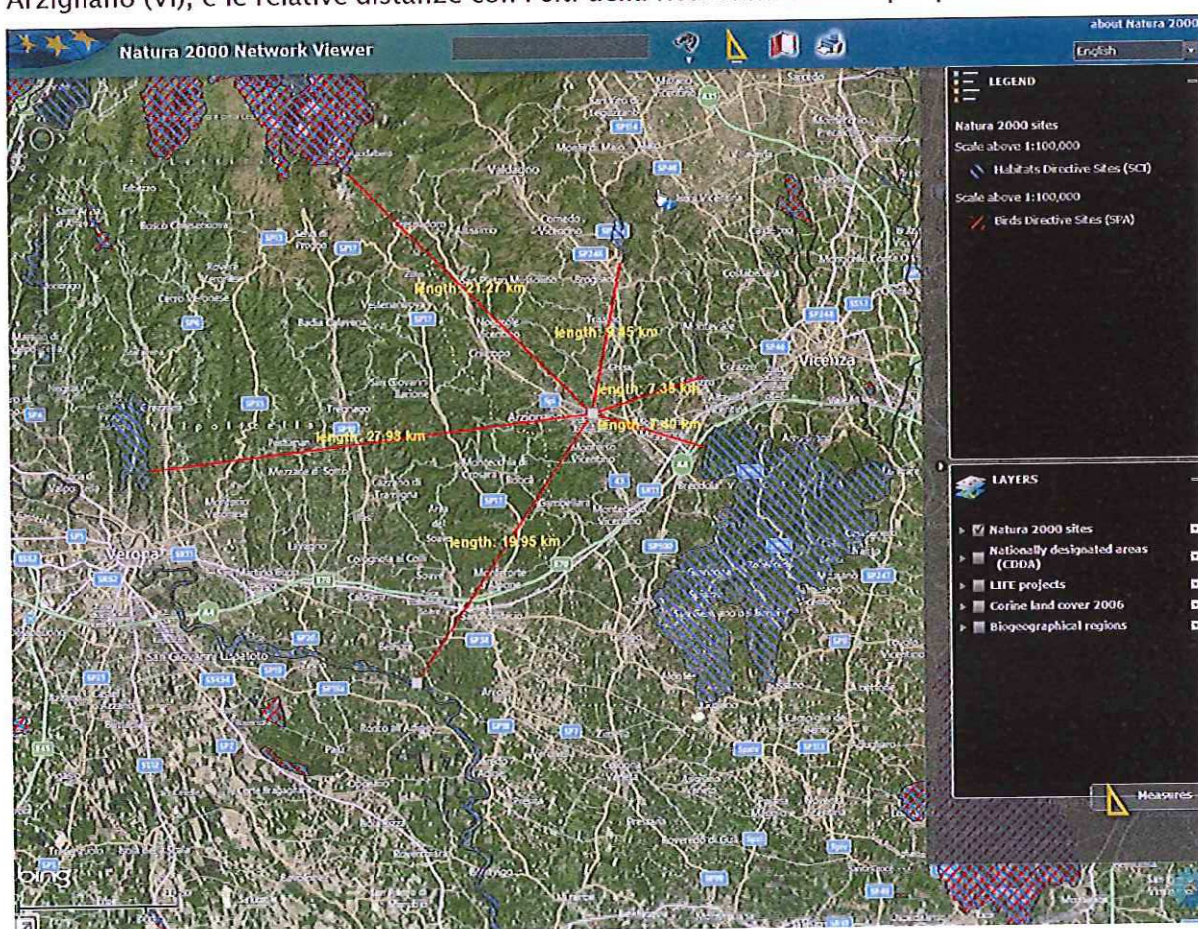
1. D.G.R. 2299 del 9 dicembre 2014, "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative." che aggiorna e sostituisce il D.G.R. 3173 del 10 ottobre 2006 "Attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 - guida metodologica per la Valutazione di Incidenza e procedure operative";
2. D.Lgs. 152 del 3 Aprile 2006 "Normativa in campo ambientale";
3. D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".
4. Direttiva 92/43/CEE del 21-5-1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
5. Direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

3. FASE 1 – ASSOGETTABILITÀ

La Valutazione di incidenza non è considerata necessaria per i piani, i progetti e gli interventi che presentano le caratteristiche elencate al paragrafo 3 dell'Allegato A al D.G.R. 3173 del 10 ottobre 2006 "Criteri ed indirizzi per l'individuazione dei piani, progetti e interventi per i quali non è necessaria la procedura di Valutazione di incidenza".

Nel caso specifico, l'intervento in progetto ricade all'esterno di confini siti afferenti alla Rete Natura 2000.

Nello specifico, si inserisce un'elaborazione G.I.S., estratta dal network europeo per lo studio e la gestione dei siti Natura 2000 elaborato e gestito dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA). Tale estratto evidenzia la localizzazione della committente, in via Terza Strada 15, Z.I. Arzignano (Vi), e le relative distanze con i siti della Rete Natura 2000 più prossimi.



I siti della Rete Natura 2000 e le relative distanze determinate attraverso G.I.S. sono:

- IT3220038 "Torrente Valdiezza" a 7,38 km;
- IT3220037 "Colli Berici" a 7,40 km;
- IT3220039 "Biotopo Le Poscole" a 9,45 km;
- IT3210042 "Fiume Adige tra Verona est e Badia Polesine" a 19,95 km;
- IT3210040 "Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine" a 21,27 km;
- IT3210012 "Val Galina e Progno Borago" a 27,98 km.

RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Il progetto, proposto dalla ditta GDC Cast S.p.A., con sede legale ed operativa nel Comune di Arzignano, (VI), Via Vicenza, n. 62/bis, prevede l'aumento della capacità di colata dell'impianto fusorio.

Attualmente la committente è autorizzata a trattare una quantità massima di materiale fuso fissata in 24 tonnellate/giorno, come media su base settimanale, calcolata su 6 giorni la settimana per un massimo di 144 tonnellate settimanali. Tale quantitativo giornaliero è dovuto alla fase di colata, che ha la capacità massima a 3 tonnellate/ora, mentre i forni fusori ad induzione hanno una capacità di fusoria di 5 tonnellate ora.

La direzione ha avviato un team di ricerca e collaborazione fra tecnici interni per cercare di superare questo collo di bottiglia dovuto alla minore efficienza della fase di colata.

Attraverso lo studio sui formati degli stampi, i tecnici sono riusciti ad occupare più spazio per il materiale fuso nella staffa, inoltre, alcune prove empiriche hanno dimostrato che, realizzando gli stampi con disposizione diversa, i pezzi fusi non difettano di prestazioni tecniche.

L'intenzione della proprietà è, avendo superato il problema tecnico della fase di colata, sfruttare la piena capacità dei forni che si attesta a 5 tonnellate/ora.

4. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto fin qui esposto si può riassumere che:

- Il progetto è inserito all'interno della Zona Industriale di Arzignano, in viale Vicenza 62/bis, e costa dell'aumento della capacità di colata tramite ottimizzazione degli stampi.
- Il territorio comunale di Arzignano si sviluppa nella parte meridionale della Valle del Chiampo, dove essa inizia ad allargarsi per poi raggiungere la pianura presso Montorso Vicentino e Zermeghedo. La valle è stata generata dall'azione del torrente Chiampo all'interno dei Monti Lessini Orientali. Ben 2/3 del territorio comunale è caratterizzato da rilievi collinari, dislocati prevalentemente a sud-sudovest e a nord del nucleo urbano di Arzignano, con un'altitudine che varia da circa 600 m.s.l. m., a circa 200 m.s.l.m, separando fisicamente la valle del Chiampo da quella dell'Agno a nord - norddest e da quella di Illasi a sud-sudovest.
- A sud del comune di Arzignano, allo sbocco della valle del Chiampo, è presente l'autostrada Serenissima A4 e la linea ferroviaria Torino-Trieste.
- Le distanze tra siti della Rete Natura 2000 e area di progetto sono superiori ai 7,5 km e tra essi e l'area di progetto sussistono importanti barriere antropiche quali nuclei urbani anche importanti, aree industriali, viabilità a traffico elevato, reti ferroviarie.
- L'intervento in progetto ricade all'esterno dei confini di S.I.C. e Z.P.S. per cui la verifica di non assoggettabilità alla procedura si basa sulle tipologie piani, progetti o interventi elencati al punto B del paragrafo sopra citato e sintetizzati di seguito:
 - i punti I, II e III indicano interventi di pianificazione e gestione forestale e agroambientale (I), i piani e gli interventi connessi alla gestione dei siti o delle aree protette ad essi collegate (II) e le azioni mirate alla conservazione delle Z.P.S.
 - i punti IV e V indicano interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di restauro e risanamento che non modificano la destinazione d'uso residenziale (IV) e i progetti e gli interventi in area residenziale individuati come non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione comunale la cui V.Inc.A. sia stata approvata (V).
 - il punto VI indica piani, progetti ed interventi per i quali non risultino possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000.
- Da quanto precedentemente esposto, il progetto proposto ricade nel punto VI.

In base ai dati scientifici fin qui esposti, con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, pertanto non si reputa necessario procedere con una relazione di valutazione appropriata.

Nelle pagine seguenti si inseriscono le tabelle riepilogative.

RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Dati identificativi del progetto	
Descrizione del progetto	Pogetto di aumento della capacità di colata – GCD Cast S.p.a.
Codice e denominazione dei siti Natura 2000 interessati	IT3220012 “Val Galina e Progno Boragno” IT3210040 “Monti Lessini – Pasubio – Piccole Dolomiti Vicentine” IT3210042 “Fiume Adige tra Verona est e Badia Polesine” IT3220037 “Colli Berici” IT3220038 “Torrente Valdiezza” IT3220039 “Biotopo Le Poscole”
Indicazione di altri piani, progetti o interventi che possano dare effetti combinati	L'area industriale di Arzignano risulta essere attiva e in fase di recupero. Un elenco di interventi è indicato nell'apposito capitolo dello S.P.A. inerente il progetto.

Valutazione della significatività degli effetti	
Descrizione di come il progetto (da solo o per azione combinata) incida o non incida negativamente sui siti della rete Natura 2000	Il progetto prevede uno sfruttamento più efficiente dello spazio negli stampi per aumentare la capacità della colata. Nessun sito della Rete Natura 2000 dista meno di 7,5 km dall'area di intervento.
Consultazione con gli organi ed enti competenti e risultati della consultazione	European Environment Agency – EEA http://natura2000.eea.europa.eu/

Dati raccolti per l'elaborazione dello screening			
Responsabili della verifica	Fonte dati	Livello di completezza delle informazioni	Luogo dove possono essere reperiti e visionati i dati utilizzati
Dott.ssa Naturalista	Banca dati Regione Veneto	adeguato	www.regione.veneto.it
	PTCP provinciale	adeguato	www.provincia.vicenza.it
Annalisa Capolupi	P.A.T. Comune di Arzignano	adeguato	www.comune.arzignano.it
	Banca dati personale	adeguato	Bibliografia e webgrafia inserita di seguito

RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Esito della procedura di screening

Dalla valutazione delle incidenza del progetto proposto da GCD Cast S.p.a. a carico della rete Natura 2000 nel suo insieme è emerso che non vi saranno modificazioni ambientali in grado di alterare in modo significativo lo stato di conservazione degli habitat e le dinamiche naturali delle popolazioni di specie presenti.

Dichiarazione firmata del professionista

In relazione alla procedura di Screening di Incidenza Ambientale, ai sensi della direttiva 92/43 CEE e del D.g.r. 3173 del 10 ottobre 2006, in relazione alle indagini effettuate, *con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.*

La sottoscritta, Annalisa Capolupi, nata ad Arzignano, il 30 gennaio 1980, Laureata in Scienze Naturali, in qualità di estensore della presente relazione di screening/valutazione d'incidenza e consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, di uso e/o formazione di atti falsi di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

di essere in possesso delle effettive competenze in campo naturalistico, biologico, ambientale utili per la redazione della presente relazione di screening/valutazione d'incidenza ambientale di cui al punto 2 dell'Allegato A della DGRV n. 3173/2006.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della L. 675/1996 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente dalla Regione del Veneto nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Vicenza, 3 Settembre 2014

Il Dichiarante



Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Allegati:

copia fotostatica del documento d'identità

Curriculum Vitae

BIBLIOGRAFIA

Bazzani G., Malangoli C., Ragazzoni M., Grillenzoni M. (1993) "Valutazione delle risorse ambientali - inquadramento e metodologie di V.I.A." - Edeagricole, Edizione Agricole della Calderoni - (Bo)

Biondi E. "Il ruolo della fitosociologia nell'ecologia del Paesaggio"

In: Ingegnoli V., Pignatti S. (1996) "Ecologia del Paesaggio in Italia" - Città Studi - (Mi)

Castiglioni G.B. (1986) "Geomorfologia" -UTET - (To)

European commission DG environment (Ottobre 1999) "Interpretation Manual of European Union Habitats" - EU 27/2007 - <http://europa.eu.int/comm/environment>

Massa R. e Ingegnoli V. (a cura di) (1999) "Biodiversità, estinzione e conservazione" - UTET libreria - (To)

Odum E.P. (2001) "Ecologia - un ponte tra scienza e società " - Piccin nuova libreria s.p.a.- (Pd)

Provincia di Padova (2003) "Presentazione della guida metodologica della regione veneto per la valutazione di incidenza di piani e progetti sui siti di importanza comunitaria" Atti della giornata studio - Provincia di Padova -sette ambiente e settore ecologia- (06-03-2003)

Associazione faunisti veneti (2003) "Rapporto ornitologico per la Regione Veneto 2002" - Bollettino Museo Civico Storia Naturale di Venezia, 54 (VE)

documentazione multimediale

S.I.F. - sistema informativo forestale della Regione Veneto - cd rom

Rete Natura 2000 - Regione Veneto - cd rom

[hp://www.minambiente.it](http://www.minambiente.it)

<http://www.reteambiente.it>

<http://europa.eu.int/comm/environment>

<http://eunis.eea.eu.int/>

<http://www.iuav.it>

<http://www.unipd.it>

<http://www.cpt.to.it>

<http://www.regione .veneto.it>

<http://www.provincia.vicenza.it>

<http://www.comune.arzignano.vi.it>

<http://natura2000.eea.europa.eu>

<http://www.eea.europa.eu/it/themes/biodiversity>



ALLEGATOF alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014

pag. 1/1

**MODELLO DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA
DI RESPONSABILITÀ SULLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE**

La/Il sottoscritta/o, incaricata/o dalla ditta proponente il piano / progetto / intervento, di elaborare il presente studio per la valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., dichiara che gli atti ed elaborati di cui si compone il predetto studio, non contengono informazioni riservate o segrete, oggetto di utilizzazione esclusiva in quanto riconducibili all'esercizio di diritti di proprietà industriale, propri o della ditta proponente il progetto, come disciplinati dal D.lvo 10.2.2005, n. 30 e ss.mm.ii.

Dichiara di aver provveduto in tutti i casi alla citazione delle fonti e degli autori del materiale scientifico e documentale utilizzato ai fini della redazione del presente studio.

Dichiara e garantisce, ad ogni buon conto, di tenere indenne e manlevare l'amministrazione regionale da ogni danno, responsabilità, costo e spesa, incluse le spese legali, o pretesa di terzi, derivanti da ogni eventuale violazione del D.lvo n. 30/2005 e della L. 633/1941.

Ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.lvo 30.6.2003, n. 196, dichiara di aver preventivamente ottenuto tutti i consensi e le liberatorie previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari nazionali e internazionali in ordine all'utilizzo e alla diffusione di informazioni contenute nello studio, da parte di persone ritratte e direttamente o indirettamente coinvolte.

Riconosce alla Regione del Veneto il diritto di riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui contenuti e risultati dello studio accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore.

Luogo e data

25/02/2015

Firma per esteso per accettazione

Anna Lisa Capaluzzi

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI
INCIDENZA

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

La sottoscritta **Annalisa Capolupi**, nata ad **Arzignano** prov. **Vicenza** il **30 Gennaio 1980** e residente in **via A. Samoggia 16** nel Comune di **Vicenza** prov. **Vicenza** CAP **36100** tel. **3488829587** fax / email **studi_naturalistici@hotmail.it** in qualità di **consulente del piano – progetto – intervento** denominato **"Trasferimento galvanica da Caldogno ad Altavilla Vicentina"**

DICHIARA

(barrare e compilare quanto di pertinenza)

- ~ di essere iscritto nell'albo, registro o elenco tenuto dalla seguente amministrazione pubblica:
- ~ di appartenere all'ordine professionale
- ~ di essere in possesso del titolo di studio di **Dottore in Scienze Naturali** rilasciato dall'**Università degli Studi di Padova**;
- ~ di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualifica tecnica : **Consulente Tecnico Ambientale**;
- ~ di avere più di **5 anni di esperienza in materia di Rete Natura 2000 e relative norme**;

E ALTRESÌ

di essere in possesso di effettive competenze per la valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, oggetto del presente studio per valutazione di incidenza e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal piano, dal progetto o dall'intervento in esame.

DATA *25/02/2015*

II DICHIARANTE



ALLEGATOG alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014

pag. 2/2

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia. Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai
sensi
dell'ar-
t.
38
del
DATA

DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

II DICHIARANTE

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: PROVINCIA DI VICENZA,
con sede in

VICENZA
Via COURMAYEUR n., CAP 36100 Il

Responsabile del trattamento è: IL FUNZIONARIO PREPOSTO
con sede in

MADRISA S.p.A.
Via n., CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA 25/02/2015

II DICHIARANTE

